

Foglietto Parrocchiale Nr. 215 del 22/12/2024

mail: s.mariadisala@diocesiv.it - veternigo@diocesiv.it

sito: www.santamariadisala.org

Comelato d. Giuliano cell.: 330 67 40 77 - Tel.041 486025

parroco pro-tempore mail: dongiulianocomelato@gmail.com

Via Roma, 16 - 30036, S. Maria di Sala (VE) - diocesi di Treviso



Lettera auguri di Natale del Vescovo di Treviso Michele

“La storia è cambiata la notte di Natale. Noi viviamo nella luce”: il messaggio di auguri del vescovo Michele

“Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse” (Is 9,1).

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo: noi viviamo nella luce. Noi viviamo in quella luce portata al mondo dal Verbo incarnato, da Gesù di Nazaret, nato da Maria santissima a Betlemme di Giudea.

“Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l’adozione a figli” (Gal 4, 4-5).

Il Figlio eterno di Dio, Dio da Dio e luce da luce, è nato da donna, partecipa della nostra storia e della nostra condizione umana, affinché noi possiamo vivere, vivere da figli, essere figli amati, dallo stesso amore del Padre che da sempre ama il Figlio eterno.

“Il tempo e la vita umana ne sono stati trasformati: poiché Dio stesso ha preso umana carne. [...] Ora che veramente si è fatto uomo, questo mondo con il suo destino sta a cuore a Lui. Ora non è solo opera sua, ma una parte di Lui stesso” (Karl Rahner, *L’anno liturgico. Meditazioni*, Brescia, Morcelliana, 1962, 15).

La storia è cambiata con la notte di Natale, le tenebre sono state vinte dalla luce della vita. Da allora siamo davvero parte di Dio stesso, e Lui è parte di noi. Lui ha condiviso tutto della nostra condizione umana, l’ha presa tutta con sé, nella Passione, sulla Croce. Nella Risurrezione e nella vita per sempre. Anche nella durezza della vita, anche nella contraddizione dell’atrocità della guerra; anche nelle difficoltà di molti, nelle sofferenze causate dalla malattia; anche nelle situazioni in cui le relazioni non riescono a svilupparsi nel bene e nella fiducia; anche quando sembra difficile per molti, soprattutto giovani, trovare un senso reale all’esistenza: anche in tutto ciò il tempo è abitato da Dio, e la nostra storia è una storia feconda di eternità. In tutto ciò siamo amati, amati dall’amore onnipotente che è Dio.

Non siamo soli, non abbandonati, non destinati a finire nelle ombre.

Abitiamo in terra di tenebre, ma siamo nella luce.

Questo sguardo così scandaloso, così lontano da molte nostre esperienze, è lo sguardo che ci permette di penetrare il segreto dell’esistenza, il senso ultimo della vita.

Non è un’illusione, non una facile consolazione. Spesso facciamo fatica a lasciarci consolare. Ma nella fede siamo chiamati a guardare alla vita con gli occhi di Cristo Gesù, incarnato nella nostra storia.

Chiamati a vivere secondo la sua Parola, nella fiducia che questa sia affidabile e che la beatitudine promessa sia la realtà della nostra esistenza. Sfidati a vivere anche la nostra vita come un dono agli altri, così come lo è stata la vita di Gesù. Sostenuti dalla speranza che nel Cristo risorto ogni situazione ha in sé il germe della vita e della salvezza.

La fede nel bimbo Gesù, “nato da donna, nato sotto la Legge”, è lo sguardo che ci mostra tutto questo nelle pieghe delle nostre concrete vite. La luce che illumina il mondo. La forza che fa nuove tutte le cose. La vita che splende in eterno. Cambia la nostra vita se accettiamo la realtà di questo annuncio. Cambia la nostra capacità di amare se ci lasciamo toccare nel profondo dall’annuncio profondo del Natale.

Cambia il nostro mondo se lo viviamo nella luce di Dio, senza cedere alle tenebre del mondo.

Buon Natale è accogliere la luce.

Buon Natale è sperare nella vita che vince.

Buon Natale è dire di sì al Vangelo.

Buon Natale: buon Natale a tutti voi.

+ Michele Tomasi

AUGURI !

La notte di Natale si aprirà la porta santa nella basilica di S. Pietro in VATICANO. Una porta per rimettere in movimento tutti i Cristiani, ricordare a tutti che siamo in cammino su questa terra, tutti di passaggio verso la vita per sempre promessa da Gesù ai suoi discepoli.

Nell'augurare un Natale di serenità in tutte le famiglie Porgo gli auguri per il 2025, anno santo!

Possa questa occasione riaccendere in tutti il desiderio di riprendere il cammino della fede, trovare un nuovo modo di vivere e testimoniare il vangelo, riscoprire l'importanza del ritrovarsi di domenica in domenica a celebrare l'Emmanuele, DIO CON NOI, che si fa Parola e si fa Pane e Vino per sostenere la vita di ogni giorno. **don Giuliano**

AVVISI:

Natale a Veternigo : Arrivano i babbo natali (per i dettagli vedere locandina)

Il NOI di Veternigo organizza CAPODANNO 2025

31/12 2024 ORE 20.00 CENA E MUSICA - PALESTRA DI VETERNIGO

PER INFO E PRENOTAZIONI : noiveternigo@gmail.com - 349 361 5733 (GRAZIELLA)

VISITATE la mostra dei presepi fatti costruiti dai fanciulli di QUINTA elementare esposti nelle stanze laterali delle chiese le offerte raccolte saranno messe a disposizione di Papa Francesco per i ragazzi dei paesi più poveri del mondo.

- **“ Un posto a tavola ”** è l'iniziativa di solidarietà che caratterizza il tempo dell'Avvento e del Natale : è una proposta che ci mette in comunione con tanti fratelli e sorelle con cui condividiamo la stessa fede nel mondo intero. **Le offerte nella colonna posta al centro del corridoio centrale della chiesa**

Preavvisi

Giovedì 2 attività in patronato a VETERNIGO per i ragazzi/e di Prima Media

Venerdì 3 attività in patronato a VETERNIGO per i CRESIMANDI (ragazzi/e Seconda Media

ABBONAMENTI :

“ Vita del popolo ”, € 53 giornale della diocesi che permette di rimanere informati sulle attività del Vescovo e dei vari uffici di servizio per le parrocchie, iniziative e appuntamenti delle varie comunità e paesi.

Abbonamento **Digitale € 40**

“ Famiglia Cristiana ”, € 89,00 **“ Giornalino ”** € 59,90, adatto ai ragazzi

“ CREDERE ” € 49,90 -

“ AMEN ” € 38,90 testi della messa quotidiana e lodi

Appello CARITAS:

per aiutare famiglie italiane e straniere in difficoltà, (nelle nostre parrocchie ad oggi aiutiamo circa 21 nuclei) si ricorda la raccolta di generi alimentari non deperibili a lunga scadenza, materiale per la pulizia della casa, l'igiene personale e detersivi per indumenti .

Portare il materiale :

-S. Maria di Sala presso la cappellina feriale (aula madre Teresa) -

-Veternigo Altare di S. Giuseppe

RACCOLTA FERRO VECCHIO, MATERIALI FERROSI, RAME, ALLUMINIO...

Per info VETERNIGO Sante De Nadai 348 01 44 565 - S. M. di Sala Danilo 346 95 60 485

Che cos'è il Giubileo

Giubileo" è il nome di un anno particolare: sembra derivare dallo strumento utilizzato per indicarne l'inizio; si tratta dello yobel, il corno di montone, il cui suono annuncia il Giorno dell'Espiazione (Yom Kippur). Questa festa ricorre ogni anno, ma assume un significato particolare quando coincide con l'inizio dell'anno giubilare. Ne ritroviamo una prima idea nella Bibbia: doveva essere convocato ogni 50 anni, poiché era l'anno 'in più', da vivere ogni sette settimane di anni (cfr. Lev 25,8-13). Anche se difficile da realizzare, era proposto come l'occasione nella quale ristabilire il corretto rapporto nei confronti di Dio, tra le persone e con la creazione, e comportava la remissione dei debiti, la restituzione dei terreni alienati e il riposo della terra.

Citando il profeta Isaia, il vangelo secondo Luca descrive in questo modo anche la missione di Gesù: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore» (Lc 4,18-19; cfr. Is 61,1-2). Queste parole di Gesù sono diventate anche azioni di liberazione e di conversione nella quotidianità dei suoi incontri e delle sue relazioni.

Bonifacio VIII nel 1300 ha indetto il primo Giubileo, chiamato anche "Anno Santo", perché è un tempo nel quale si sperimenta che la santità di Dio ci trasforma. La cadenza è cambiata nel tempo: all'inizio era ogni 100 anni; viene ridotta a 50 anni nel 1343 da Clemente VI e a 25 nel 1470 da Paolo II. Vi sono anche momenti 'straordinari': per esempio, nel 1933 Pio XI ha voluto ricordare l'anniversario della Redenzione e nel 2015 papa Francesco ha indetto l'Anno della Misericordia. Diverso è stato anche il modo di celebrare tale anno: all'origine coincideva con la visita alle Basiliche romane di S. Pietro e di S. Paolo, quindi con il pellegrinaggio, successivamente si sono aggiunti altri segni, come quello della Porta Santa. Partecipando all'Anno Santo si vive l'indulgenza plenaria.

Per approfondire vedi: <https://www.iubilaeum2025.va/it/giubileo-2025/segni-del-giubileo.html>

Preghiera del Giubileo

Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.

Amen

Franciscus



IV DOMENICA DI AVVENTO - ANNO C

21 SAB	(VETERNIGO) 15.30– 16.30 Confessione o dialogo spirituale (VETERNIGO)17.00 invitati i fanciulli di Quarta elementare PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI , †PERIN BENEDETTA (S.M.di SALA)18.30 PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI , †BUGIN FLORINDO MILENA EUGENIO ASSUNTA ELVIRA MARIO E FAM. , †POLOGIOVANNI CESARINA GABRIELE, †FAM. FEDRIGA MARIO, †MUFFATO ALVISE ERMENEGILDA PLACIDO DANILA, †SABBADIN ALFONSO ADELE NARCISO, †FAM. BALLAN ENNIO FORMENTIN MASSIMO, †MONTIN ATULIO CARMELA, †CHRISTIAN SALMASO DAL MORO GIUSEPPE, †VESCOVO PIETRO EMILIA
22 DOM	(VETERNIGO)8.45 †SACHETTO NIDA E I SUOI CARI, †MARCHESINI ROCCO (S.M.di SALA)10.00 invitati i fanciulli di Quarta elementare †MARTIGNON GALDINO GIACOMETTI LUCIA, †BOZZA AMPELIO, †VIAN RENATO CUNEGONDA (VETERNIGO)11.15 (VETERNIGO)12.00 Battesimo di GIULIA Alioto di Alessandro e Fiocco Elena

23 LUN	CONFESSIONI S. Maria di Sala ore 9 -10,30 chiesetta in patronato Veternigo ore 15 – 16,30 Noale per adolescenti e giovani ore 20,30 Veternigo Novena e S. Messa ore 17
---------------	---

24 MAR	CONFESSIONI Veternigo ore 9 – 10,30 S. Maria di Sala ore 15 -16,30 chiesetta in patronato
---------------	---

NATALE DEL SIGNORE

Celebrazioni delle “ QUATTRO ” MESSE DEL NATALE



24 MAR	(S.M.di SALA)18.30 Messa della VIGILIA (VETERNIGO) 21.30 <i>Messa della NOTTE</i> ANNO GIUBILARE BASILICA di S. PIETRO in Vaticano ore 19 apertura della porta Santa
25 MER	(VETERNIGO)8.45 <i>Messa dell' AURORA</i> (S.M.di SALA)10.00 Messa del GIORNO (VETERNIGO)11.15 Messa del GIORNO (S.M.di SALA)18.30 Messa del GIORNO

26 GIO	S. Stefano martire VETERNIGO S. Messa ore 10, †CECCATO ERMENEGILDO MILAN AGNESE ANNO GIUBILARE Carcere di Rebibbia, Roma, apertura della porta Santa
---------------	--

27 VEN	S. Giovanni evangelista S. Maria di Sala S. Messa ore 18,30
---------------	--

FESTA della Santa Famiglia di Nazareth

28 SAB	(VETERNIGO) 17.00 invitati i fanciulli di Seconda elementare (S.M.di SALA)18.30 PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI , †GIORDAN MARIO ELISA LIVIO, †POLO GIOVANNI CESARINA GABRIELE, †BIANCA LUIGI CARRARO, †SABBADIN ALFONSO ADELE NARCISO, †FAM BALLAN ENNIO
29 DOM	(VETERNIGO)8.45 †FAM. SIMIONATO GIUSEPPE GOLFETTO ANNA, †COMELLATO ANGELO VECCHIATO ER-CISA CONCOLATO LUIGI SUOR MARA BORTIGNON IVANO (S.M.di SALA)10.00 invitati i fanciulli di Seconda elementare †FAM. VEDOVATO GALLO BOVO GAETANO SPERANZA (VETERNIGO)11.15 Battesimo di Samuele Spolaore di Mario e Cristina Stocco